



## INTERVENTI EDUCATIVI DOMICILIARI

SOGGETTO ACCREDITATO dal Comune di Milano nei Municipi 3, 4 e 5 di Milano  
Determinazione Dirigenziale del Comune di Milano n. 4781 del 13/06/2022

**"La Strada" Società Cooperativa Sociale**

Sede legale:

Via G.B. Piazzetta 2

20139Milano

tel. 0255213838 fax 0257401701

e-mail: [info@lastrada.it](mailto:info@lastrada.it)

sito: [www.lastrada.it](http://www.lastrada.it)

## Il Servizio e i destinatari

Gli Interventi Educativi Domiciliari sono rivolti a **minori/adulti e loro famiglie**, sono incentrati sulla relazione individuale tra l'educatore, l'utente e la famiglia e si possono svolgere sia presso l'abitazione, sia presso la sede della Cooperativa La Strada, sia presso altre risorse del territorio.

Il servizio è rivolto sia a utenti segnalati dai Servizi Sociali Professionali Territoriali del Comune di Milano che li hanno in carico a diverso titolo (accesso spontaneo; decreto del Tribunale per i Minorenni; tutela...) sia a privati cittadini solventi.

Gli oneri economici dell'intervento sono coperti dall'Ente inviante nel primo caso e dai cittadini stessi nel secondo.

## Obiettivi e Finalità

---

Di seguito gli obiettivi generali del servizio:

- ✓ monitorare/migliorare le dinamiche familiari;
- ✓ sostenere famiglie deboli e isolate nel loro compito educativo, perché possano accompagnare positivamente il percorso di crescita dei propri figli;
- ✓ sostenere e integrare le competenze genitoriali;
- ✓ sostenere i percorsi scolastici-formativi dei minori in carico, anche attraverso la stretta collaborazione con gli insegnanti di riferimento;
- ✓ sostenere la famiglia nell'accudimento e nel soddisfacimento dei bisogni primari del minore in caso di temporanea difficoltà;
- ✓ accompagnare i minori e i genitori a conoscere e accedere alle risorse del territorio;
- ✓ accompagnare gli adulti nel raggiungimento di una migliore condizione di autonomia e di benessere;
- ✓ prevenire nella storia familiare fenomeni di ricovero in strutture residenziali o favorirne la dimissione e il reinserimento nel territorio.

Per ogni caso in carico, è prevista la predisposizione e la realizzazione di un **Progetto Educativo Individualizzato** sulla base del mandato delineato servizio inviante.

## Tipologia delle prestazioni erogate

---

### 1) interventi rivolti direttamente all'utente

- a) Azioni per il **positivo inserimento scolastico**: affiancamento e aiuto al minore nell'acquisizione di un adeguato metodo di studio, sostegno alla famiglia nella comprensione della funzione della scuola e di cura dei rapporti con gli insegnanti, supporto all'insegnante per evidenziare le risorse del minore.
- b) Azioni per il **sostegno nell'inserimento lavorativo**: orientamento; apprendimento delle tecniche di ricerca del lavoro; apprendimento delle norme legislative vigenti di base e dei diritti/doveri dei lavoratori.
- c) Azioni per il **rientro positivo in famiglia**: facilitazione del percorso di rientro nel contesto familiare, scolastico, territoriale di riferimento con affiancamento nel quotidiano del minore e degli adulti datori di cura.
- d) Azioni di mediazione e **facilitazione della comunicazione** sia in relazione al contesto familiare che a quello sociale-territoriale.

- e) **Ricerca e attivazione di risorse** formali/informali utili per la realizzazione delle iniziative in favore degli utenti.
  - f) Partecipazione e **collaborazione alla rete dei servizi** pubblici e del privato sociale che a vario titolo è coinvolta nella progettazione, nello svolgimento e nel monitoraggio dell'intervento socio-educativo.
- 2) **interventi educativi di sostegno alla famiglia**
- a) Azioni rivolte al **miglioramento delle relazioni familiari**: conoscenza e decodificazione delle dinamiche familiari; costruzione di una relazione di fiducia famiglia/educatore; facilitazione/mediazione nei rapporti interni/esterni al nucleo familiare, inserimento del nucleo familiare in una rete informale; accompagnamento all'uso di altri servizi/risorse del territorio;
  - b) Azioni rivolte al **sostegno delle capacità genitoriali**: osservazione e rinforzo delle capacità di accudimento, comunicazione, lettura dei comportamenti dei figli, differenziazione dei bisogni per ciascun figlio e per fascia d'età, sperimentazione di una relazione facilitata con altri genitori e con le agenzie educative formali e informali;
  - c) Azioni volte alla **soddisfazione delle necessità di cura/accudimento**: interventi di affiancamento nella cura del minore, affiancamento del minore e del genitore per aspetti di organizzazione del quotidiano quali l'accompagnamento a servizi terapeutici e scolastici, restituzione di senso su ciascuna attività effettuata sia con il minore sia con l'adulto;
  - d) Azioni volte a **supportare le fragilità emergenti**: interventi per superare l'isolamento culturale/relazionale in particolare per le famiglie migranti e le famiglie monoparentali, a partire dalla valorizzazione della cultura d'origine dell'utente e delle potenzialità del suo contesto familiare.

Presupposti fondamentali per la realizzazione di un efficace progetto di intervento sono:

- ✓ la condivisione progettuale tra gli operatori coinvolti a partire dai referenti dei Servizi Sociali Professionali Territoriali con i quali va costantemente monitorato e verificato il progetto;
- ✓ il coinvolgimento della famiglia nell'intervento affinché ne diventi parte consapevole e attiva;
- ✓ l'attivazione della rete territoriale per creare riferimenti prossimi e costanti.

## **Modalità di erogazione delle prestazioni**

---

### Fase di segnalazione, progettazione e presa in carico

#### **Segnalazione**

La richiesta di attivazione di un intervento giunge al Responsabile del Servizio della Cooperativa La Strada, dopo che il referente dell'Ente inviante ha verificato l'idoneità dell'assistenza domiciliare come risposta al bisogno del nucleo e la famiglia, nei casi previsti, ha esercitato il diritto di scelta previsto dall'Accreditamento. L'Ente inviante predispose un Progetto di Intervento Domiciliare (P.I.D.) e lo condivide con la famiglia.

Un privato cittadino può rivolgersi altresì spontaneamente al Responsabile del Servizio della Cooperativa La Strada e chiedere di attivare un percorso previo uno o più colloqui preliminari.

Di volta in volta il Responsabile La Strada valuterà la disponibilità del Servizio e l'opportunità di avviare o meno la presa in carico, ferma restando la priorità che sarà data comunque alle situazioni segnalate dai Servizi Sociali. La prassi e le modalità della presa in carico per gli utenti ad accesso spontaneo restano invariate.

### **Abbinamento operatore/caso**

Il Responsabile del Servizio, sulla base delle informazioni ricevute e della conoscenza degli educatori e del loro piano di lavoro, individua l'educatore al quale affidare il progetto.

### **Presentazione dell'operatore al Servizio**

Il Responsabile del Servizio presenta l'educatore individuato al referente dell'Ente inviante. Viene discussa l'ipotesi di intervento al fine di una condivisione dello stesso.

### **Presentazione alla famiglia del primo programma di intervento**

Presso il Servizio inviante viene illustrata dall'Assistente Sociale alla famiglia l'ipotesi di intervento e le modalità previste per il raggiungimento degli obiettivi del P.I.D.; vengono quindi comunicati dal Responsabile del Servizio il giorno di avvio dell'intervento e le persone coinvolte.

### Fasi di realizzazione dell'intervento

#### **Osservazione**

Avviene durante i primi tre mesi dall'inizio dell'intervento. In questo tempo l'educatore effettua un'accurata osservazione al fine di formulare le più idonee strategie di intervento per il raggiungimento degli obiettivi, attraverso l'accompagnamento nei diversi momenti quotidiani previsti.

#### **Prima verifica**

Al termine della Sperimentazione, viene definito un Progetto Educativo che andrà a confermare il P.I.D. inizialmente definito o andrà a modificarne alcuni aspetti.

Il P.I.D. rappresenta una sorta di “**contratto**” che vincola ad un rapporto di collaborazione reciproca tutti i soggetti che si assumono la responsabilità di contribuire – ciascuno per quanto di competenza – alla realizzazione di interventi che sono stati prescritti dall'ente inviante nell'interesse del minore.

Esso non deve essere considerato uno strumento rigido e statico, deve essere verificato e - se necessario - ridefinito in itinere adattandolo ai mutamenti intervenuti nella situazione personale e familiare.

#### **Intervento e monitoraggio**

Nel corso dell'intervento il referente dell'Ente inviante e l'educatore e si incontrano almeno ogni sei mesi per effettuare il monitoraggio del progetto, indicando, se necessario, eventuali modifiche dello stesso, e stabilendo il calendario degli incontri successivi.

Il monitoraggio sarà effettuato con almeno un adulto del nucleo familiare coinvolto.

#### **Conclusione**

L'intervento si ritiene concluso con successo se gli obiettivi previsti dal P.I.D. sono stati raggiunti in una percentuale significativa. In accordo con l'Ente Inviante, l'utente e/o il nucleo familiare si stabiliscono nuove modalità di sostegno o la conclusione definitiva del percorso.

L'esito negativo di un percorso educativo può dipendere da diversi fattori riconducibili alle modalità di gestione dell'intervento, alla motivazione dell'utente e della famiglia, ad eventi “esterni” che condizionano l'adesione al percorso del nucleo familiare o l'utilizzo degli strumenti precedentemente predisposti.

## Équipe e ruoli organizzativi

---

Il Servizio Interventi Educativi Domiciliari si avvale delle seguenti figure professionali:

- ✓ Responsabile del Servizio
- ✓ educatori

**Il Responsabile del Servizio** – punto di riferimento per gli educatori in servizio – ha il compito di organizzare, sostenere e verificare l'attività degli educatori stessi.

Il Responsabile del Servizio mantiene inoltre rapporti costanti con i referenti degli Enti invianti, verificando periodicamente il servizio, concordando le eventuali modifiche da apportare alla programmazione.

**L'educatore** svolge un ruolo di primaria importanza: è la figura adulta significativa, capace di stimolare il nucleo familiare e l'utente alla riflessione e alla conoscenza di sé; in tal senso, il rapporto personale educatore-utente-nucleo familiare è strategico per una buona riuscita del Progetto Educativo.

## Costo del servizio

---

Il costo orario del servizio è pari a € 25,74 + iva 5%.

## Interventi Educativi Individualizzati - La Strada Società Cooperativa Sociale

---

**Sede Operativa:** Via G. B. Piazzetta 2 – 20139 – Milano  
Tel. 0255213838 Fax 0257401701  
sito web: [www.lastrada.it](http://www.lastrada.it)

### **Responsabile del Servizio**

Tiziana Boldrini (tel. 347-4409221 - [boldrini@strada.it](mailto:boldrini@strada.it))

### **Direttore della Cooperativa La Strada**

Paolo Larghi (tel. 02.55213838 - [larghi@lastrada.it](mailto:larghi@lastrada.it))